# San Benedetto: accordo con E.On per ridurre i consumi di energia

foto-zoppas-hienz-89762b8c

logo 2E.On realizzerà per Acqua Minerale San Benedetto S.p.A. una nuova soluzione per la produzione combinata di generazione elettrica, riscaldamento e raffreddamento (CHCP), che consentirà alla società italiana leader nel settore delle acque minerali una riduzione dei costi energetici del 15% l'anno e di diminuire le emissioni di $CO_2$ di circa 17.300 tonnellate stimate l'anno.

Nel dettaglio, E.On si occuperà della progettazione, realizzazione e gestione di un impianto di trigenerazione dalla capacità di 13,2 MW logo 1 presso lo stabilimento di Scorzè, a Venezia. Sulla base di un accordo di lungo termine, il nuovo impianto, che sarà completamente operativo nell'inverno del 2015, fornirà ogni anno 100 GWh di energia elettrica e circa 70 GWh di energia termica, insieme a vapore e acqua refrigerata.

Fondata nel 1956 a Scorzè (Venezia), Acqua Minerale San Benedetto è oggi un'azienda leader nel mercato italiano delle bevande, nel quale si è affermata grazie al know how tecnologico di cui dispone, che le ha consentito di apportare rilevanti innovazioni di prodotto e processo, insieme all'adozione di strategie e visioni di mercato che si sono dimostrate vincenti. L'azienda ha siglato nel 2009 e rinnovato nel 2011 un accordo con il Ministero dell'Ambiente impegnandosi a ridurre le emissioni di $CO_2$ a partire dalla misurazione della carbon footprint, e definendo un modello virtuoso nel settore delle acque minerali.

«L'accordo con E.On - afferma il presidente di Acqua Minerale San Benedetto, Enrico Zoppas - è volto a ridurre il costo dell'energia e di conseguenza incrementare la nostra competitività. Dal momento che responsabilità ambientale e sostenibilità costituiscono parole chiave per le divisioni del gruppo San Benedetto, siamo molto soddisfatti del notevole risparmio di tonnellate di $CO_2$ raggiunto con la soluzione integrata di E.On».

«Siamo convinti - aggiunge Miguel Antoñanzas, presidente e amministratore delegato di E.On Italia - che la generazione distribuita rappresenti un elemento chiave per uno sviluppo energetico sostenibile, per questo da tempo siamo impegnati nella messa a punto di soluzioni innovative in grado di rendere più efficiente e vantaggioso l'utilizzo delle risorse energetiche dei circa 800.000 clienti di E.On in Italia. E la partnership di successo con Acqua Minerale San Benedetto ne è un esempio».

«Siamo lieti – conclude Robert Hienz, ceo di E.On Connecting Energies (Ect), business unit internazionale del Gruppo E.On, specializzata nella messa a punto di soluzioni integrate di efficienza energetica per clienti industriali e commerciali - che Acqua Minerale San Benedetto ci abbia scelti come partner per la fornitura di energia efficiente che saremo in grado di generare direttamente presso lo stabilimento di Scorzè. Per E.On si tratta di un nuovo successo nell'ambito dell'energia distribuita in Italia, dove, grazie alle partnership attivate con diverse aziende, possiamo contribuire allo sviluppo del settore industriale del Paese offrendo risparmi significativi sui costi e riducendo le emissioni di CO2».

*E.On è tra i più grandi gruppi energetici al mondo a capitale interamente privato, con più di 62mila dipendenti che operano in Europa, Russia e Nord America. Nato nel 2000 dalla fusione di Veba e Viag, può contare su un fatturato di oltre 122 miliardi di euro nel 2013. In Italia si posiziona tra gli operatori leader nel mercato dell'energia e del gas.*

*Acqua Minerale San Benedetto S.p.A, con un fatturato consolidato di gruppo di 681,3 milioni di euro, una capacità produttiva in Italia di 17.000.000 pezzi al giorno, è l'azienda italiana più importante nell'intero mercato del beverage analcolico. E' attiva commercialmente in circa 100 Paesi nei cinque continenti - leader in Italia nelle bibite piatte, co-leader nell'acqua, nel thè, nelle bibite gassate e negli sport drinks - per San Benedetto.*